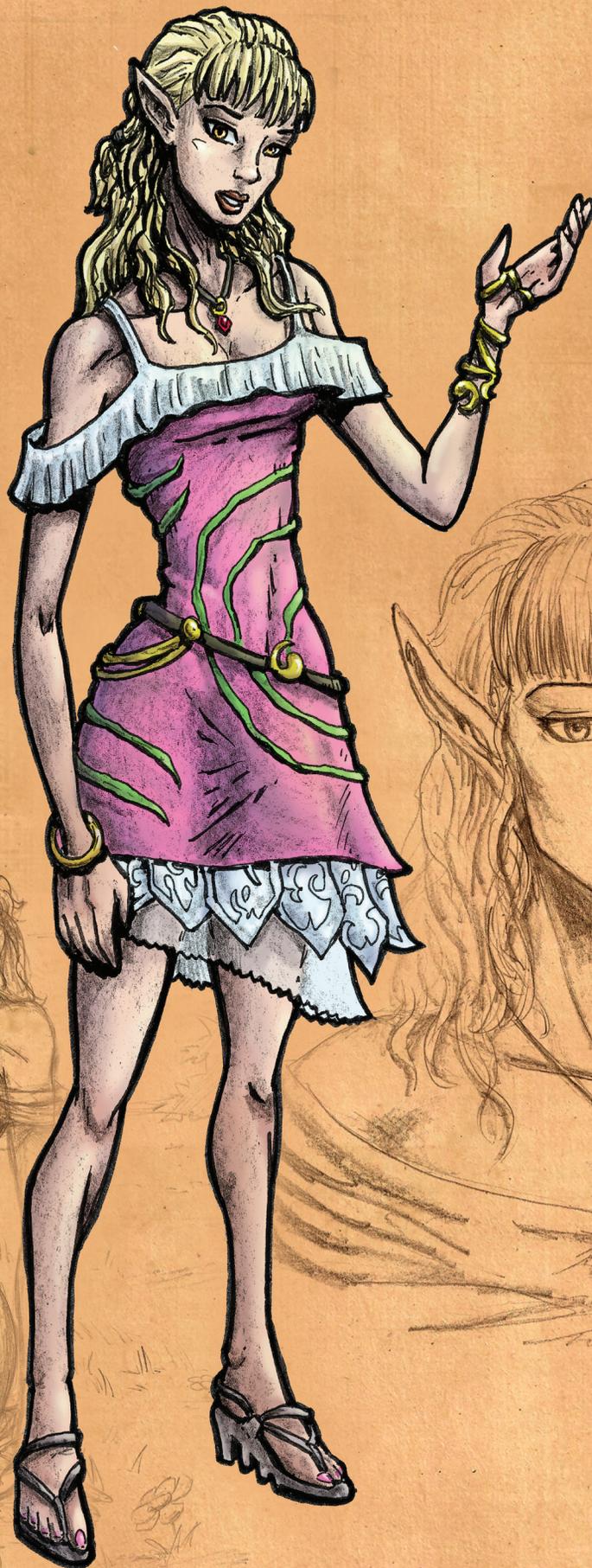


La Musa



La Musa

Da moltissimo tempo, hai abbandonato la vita del geofront ed i rapporti con la maggior parte delle altre persone, umane o aliene che siano, per ritirarti a vita più privata e poter ascoltare più facilmente il canto della Terra. Da quando hai potuto far combaciare il tuo stile di vita naturale ed eremita con la struttura sociale di questa città sotterranea, moltissime cose hanno iniziato a girare per il verso giusto: hai ottenuto un lavoro ben retribuito, hai avuto accesso a risorse prima irraggiungibili; ora riesci persino a restare circondata dalla Madre Terra per lunghissimi periodi di tempo, senza dover sopportare i rumori della città, gli odori della metropoli, la vista dei palazzi e la convivenza forzata con individui che non apprezzano il Pianeta.

Delle volte, è necessario isolarsi dagli altri. In questo modo puoi essere più ricettiva, sempre pronta a rispondere al richiamo: Gaia potrebbe avere una missione importante per te, e la tua prima priorità non potrebbe essere che esaudire le sue richieste! Da che ne hai memoria, la Terra ti parla e ti protegge, reclamando lo stesso amore e la stessa costanza da parte tua, conferendoti poteri soprannaturali davvero impressionanti, ma sempre e solo a Sua discrezione.

Hai imparato a seguire il Suo volere perché è sempre la cosa migliore da fare, come hai potuto sperimentare durante l'ultima missione che ti era stata affidata: seguendo le tracce che il Pianeta ti aveva appositamente lasciato, individuasti un'entità malefica nascosta al di là di un fitto bosco, in fondo ad una caverna che portava ad una sorgente sotterranea d'acqua dolce; un essere demoniaco assai potente e dalla grande influenza sui mortali, talmente efficace da riuscire a richiamare adepti, pazzi e criminali dalla città fino alle terre selvagge. Il tuo codice professionale e morale t'imponeva di fermare quelle persone, sia per via della legge dei mortali, sia perché volevi preservare l'oasi di verde che circonda la Necropoli, ma paradossalmente proprio Lei che ti aveva fatto scoprire questa entità demoniaca, allo stesso modo ti precluse l'utilizzo dei tuoi poteri, obbligandoti a ritirarti... non capendone il motivo, in diversi momenti le chiedesti il motivo di una tale privazione... senza ottenere risposta; ugualmente, più e più volte provasti a fermare i continui sconfinamenti dei malvagi nelle terre selvagge, sempre con scarissimo successo; del resto, i tuoi poteri elementali rappresentano tutto il potenziale bellico di cui disponi. Rischiasti addirittura di perdere la vita, e ti salvasti solo grazie all'intervento della Terra, la quale, confondendo nella foresta i tuoi inseguitori, ti permise di metterti al riparo.

Perché il Pianeta permetteva che la corruzione ed il potere del demone crescessero impedendoti di entrare in azione? La risposta finalmente arrivò, e col senno di poi sembrò addirittura ovvia: i rapimenti operati dalla setta, le azioni criminose e la situazione divenuta ormai insostenibile coinvolsero l'opinione pubblica della città, facendo evolvere in modo positivo le sorti dello scontro imminente. Un'intera squadra di Fenici, affiancata da un Cacciatore Libero, chiese il supporto di una guida proprio per raggiungere quel covo di malvagità, e tu ti offristi volontaria, sotto la guida e la tutela della Terra. Laggiù incontraste, con tuo stupore, un altro intruso, un investigatore, che però era destinato a combattere al vostro fianco. Grazie all'unione dei vostri poteri e delle vostre risorse, riusciste a prevalere sulla setta di stregoni governati da quell'abominio, che venne ricacciato nell'Abisso da cui era uscito. Purtroppo, fu impossibile ucciderlo, e tu sai che prima o poi potrebbe tornare

dalle viscere dell'Abisso. Comprendesti allora il disegno orchestrato da Gaia: vano sarebbe stato qualunque tentativo di ricacciare indietro la minaccia demoniaca, operando con le tue sole forze. Per fortuna, Lei ha messo sul tuo cammino questi nuovi compagni, che hai conosciuto e imparato ad apprezzare, nonostante i vostri rapporti siano piuttosto difficili a causa della reciproca lontananza.

Relazioni con altri PG

Il Barone Blu: la Terra ritiene il Tanatonico il tuo nuovo alleato più pericoloso, anche se risulta essere il più attivo nella lotta alle attività demoniache. Ciò lo rende un compagno che sarà di certo al tuo fianco nel terribile caso in cui dovete dover affrontare nuovamente il medesimo nemico che vi ha permesso d'incontrarvi. Gaia ti consiglia, quindi, di relazionarti a lui come un incantatore di serpenti abbraccerebbe un predatore mortale, tenendo sotto controllo i suoi movimenti, calcolando abilmente le distanze e facendo attenzione a non scoprire mai il fianco.

La Fortezza: sebbene, all'apparenza, il Mecanomorfo sembri riunire in sé tutto ciò che di ostile e lontano esista rispetto alla tua indole e natura, è fuori dubbio che si tratti dell'individuo benedetto dal maggior numero di doni elementali che tu abbia mai conosciuto; ciò lo trasforma, ai tuoi occhi, in un tuo simile, soprattutto per quanto riguarda l'adempimento dei doveri nei confronti della Terra, anche se lui, chiaramente, non riesce a percepirne la voce. Sembra che ci sia un disegno dietro al vostro incontro, di cui però, al momento, ancora non sai nulla... ma hai imparato a non dubitare più di Lei. Grazie alla vostra comune capacità di volo, è il tuo frequentatore più assiduo e si dimostra del tutto immune al tuo innaturale fascino, cosa che ti aggrada ancora di più, non volendo continuare a relazionarti con spasimanti infatuati di te.

La Sfinge: sai per certo, anche senza il supporto delle informazioni di Gaia, di non risultare molto simpatica al tenente delle Fenici che hai potuto conoscere ed ammirare in azione; purtroppo, è successo diverse volte di trovarti in una situazione simile: conosci già l'invidia umana e la rivalità femminile, ma sei sicura che, prima o poi, riuscirete a superare questo rapporto conflittuale, dato che lei ispira sia in te che in tutti i suoi uomini coraggio, passione, giustizia e senso del dovere. Siete molto simili, secondo il tuo punto di vista ed anche secondo il parere della Terra. In aggiunta, il suo partner umano sembra comportarsi in maniera del tutto insolita nei tuoi confronti, cosa che fortunatamente potrebbe sfociare in un vostro avvicinamento più immediato...

Il Patriarca: la Terra tiene in grandissima considerazione l'operato di questo umano, nonostante non ti avesse mai parlato di lui, prima del rapimento che lo vide come ostaggio principale ad opera della setta. Gaia ti ha affidato la sua protezione, poiché grazie a lui moltissimi figli della Terra potranno continuare a vivere e prosperare, fino a quando non giungerà, in fine, la sua ora. Ti pare che il Patriarca ti guardi con occhi diversi dagli altri uomini e deve aver scorto qualcosa nel tuo profondo animo, qualcosa che deve averlo in parte turbato ed in parte incuriosito... molto probabilmente il tuo legame diretto con la Madre Terra.